

CESENA

LA VOCE
MERCOLEDÌ
21. AGOSTO 2013

PREVISTI LAVORI PER 700MILA EURO CHE VERRANNO SCALATI DAGLI AFFITTI AL COMUNE

Il tribunale ospiterà i carabinieri

CASERMA Mentre proseguono le operazioni per il trasloco degli uffici giudiziari a Forlì, si pensa già alla futura destinazione dell'immobile di via Dell'Amore

Il Tribunale verrà presto sistemato per accogliere la caserma dei carabinieri. Mentre nella sede distaccata di via Dell'Amore proseguono da lunedì le operazioni di trasloco della coop Formula Servizi per spostare tutti gli uffici nel Palazzo di giustizia di Forlì, dietro le quinte ci si muove per la futura occupazione dell'immobile di proprietà comunale. I giochi ormai sembrano fatti per il cambio di destinazione d'uso, tanto che alla fine sono state superate gran parte delle problematiche per le quali i vertici dell'Arma mostravano perplessità. In sostanza, il Tribunale di Cesena, per poter ospitare in futuro la sede dei carabinieri, necessita di importanti interventi di carattere strutturale legati soprattutto all'adeguamento sismico. Il costo totale delle opere, è stato stimato attorno ai settecentomila euro. Soldi che ovviamente il Comune di Cesena non ha in cassa e quindi non è disposto a dare. Per superare l'inghippo, secondo indiscrezioni, la soluzione adottata di recente dalle parti, sarebbe quella di avviare comunque i lavori (al termine del trasferimento degli uffici giudiziari), che sarebbero a carico del Ministero dell'Interno. La cifra, diciamo anticipata, verrebbe poi scalata attraverso il canone di affitto dovuto al Comune, che per un tot di mesi rinunciarebbe quindi alle entrate dovute da parte dell'affittuario. Mentre si sta definendo la nuova sede dei carabinieri, coinvolgendo naturalmente anche il Ministero, a Cesena continuano le operazioni di trasferimento degli uffici giudiziari. Questo trasloco - costato 47mila euro al Co-



Tribunale in via dell'Amore Il trasloco iniziato lunedì, in alto a destra la caserma dei carabinieri di via Montanari Foto Poni



mune di Cesena che però ne ha accantonati altri 14mila per imprevisti costi da portare la spesa a 62mila euro - si porta via insieme ai faldoni delle cause, la rabbia, l'amaro e la rassegnazione di chi. Ordine degli avvocati in testa, ha tentato di salvare la sede distaccata. L'attività ordinaria è sospesa fino al 15 settembre. Poiché l'apertura dell'unica sede accorpata a Forlì è prevista per il 13 settembre, si può dire che le udienze non riprenderanno più in via Dell'Amore. Quello che ormai si può considerare l'ex palazzo di giustizia, era stato visitato lo scorso aprile dal colonnello dei carabinieri Adriano Vernole, per valutare l'eventuale possibilità di trasferire lì l'attuale e inadeguata sede di via Montanari, e gli uffici di viale Bovio. Se tutto andrà in porto, salterà anche l'ipotesi di costruire la caserma al centro commerciale Montefiore. **Simona Pletto**

UN ASSURDO CASO DI BUROCRAZIA ALL'ITALIANA

Immobile di via Montanari Lite tra enti pubblici sugli affitti La Provincia ricorre al Capo dello Stato contro il Ministero

E' un caso emblematico di come funziona la burocrazia italiana quello della caserma dei carabinieri di via Montanari. L'ultimo atto è il ricorso straordinario al Capo dello Stato deliberato a fine luglio dalla Provincia per avere 37mila euro d'affitto dal Ministero dell'Interno dopo la perizia dell'Agenzia del Demanio arrivata in ritardo di due anni. Nel frattempo, la compagnia dei carabinieri di Cesena si è in parte trasferita in viale Bovio, in affitto da privati, perché alcune aree di via Montanari sono diventate inagibili. Ma rievogliamo il filo. La Provincia ritiene che le spettino per i canoni 2010 e 2011 non pagati per intero dal Ministero circa 37mila euro. E questo perché il 23 febbraio del 2009 la Provincia aveva rideterminato il canone annuale in 153.936 euro a partire dall'1 gennaio 2010. Solo il 18 febbraio 2011, l'Agenzia del Demanio diede il parere

di congruità per 137.700 euro. Tuttavia, il 20 maggio 2010 i carabinieri si erano visti costretti a lasciare una parte dell'edificio per ragioni di sicurezza, restando però in un'ala di 320 metri quadrati. Il nuovo canone per minori spazi avallato dall'Agenzia fu di 60.174,90, sulla base della precedente perizia di 137.700 euro. Peccato che sia stato fatto scattare solo dal 18 febbraio 2011, data del tardivo parere. Per i 14 mesi precedenti, invece, il canone era rimasto quello ante 2010, ossia di 84.682,34 euro annui, ridotto poi con il parziale trasloco. Morale della favola, la Provincia chiede adesso che il canone di 137.700 euro stabilito dal Demanio sia fatto valere sin dall'1 gennaio 2010, e non solo dal febbraio 2011. E si rivolge direttamente al Capo dello Stato. Dulcis in fundo, il contratto di locazione è scaduto nel 1998, quindi "il complesso immobiliare è occupato senza titolo".





IPPODROMO CESENA TROTTO QUESTA SERA ORE 20.50

Premio Brunelli
PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI

Distribuzione di prodotti offerti dallo sponsor della serata!

MERCOLEDÌ Dog Show: saggio di abilità per gli allievi di HippoDog

Segui su
YouTube Facebook
www.hippogroupcesena.it